

RIDUZIONE DEL RISCHIO

COME STRATEGIA DI SALUTE
PUBBLICA NELL'ELIMINAZIONE
DEL FUMO DI SIGARETTA



Iscriviti su www.motoresanita.it



ROMA
HOTEL NAZIONALE - Sala Cristallo
Piazza di Monte Citorio, 131



9 Novembre 2022
Dalle 10.00 alle 16.00



RIDUZIONE DEL RISCHIO

COME STRATEGIA DI SALUTE PUBBLICA
NELL'ELIMINAZIONE DEL FUMO DI SIGARETTA

9 NOVEMBRE 2022

Dalle 10.00 alle 16.00



RAZIONALE

Si fuma da secoli, e in diversi modi: sigari, sigarette, pipe. Il fumo fa male: "nuoce gravemente alla salute" come viene correttamente riportato sulle confezioni di sigari, sigarette, tabacco. Sebbene l'obiettivo di ogni Operatore Sanitario debba rimanere la totale disassuefazione, i fumatori non sono in diminuzione, o calano troppo lentamente. In Italia ci sono 11 milioni di fumatori, fuma circa un adulto su 4, e la dipendenza dal fumo è quindi una condizione di molti. Non è sufficiente voler smettere di fumare per riuscire a smettere di fumare. Il tabagismo è una dipendenza chimica, da nicotina, ma anche una dipendenza psicologica, di gestualità, di appartenenza ad un gruppo. Come per tutte le dipendenze anche per il tabagismo è necessario attivare delle strategie di sostegno per:

- A) Smettere di fumare
- B) Ridurre il fumo
- C) Ridurre i danni provocati dal fumo

I recenti progressi tecnologici hanno permesso lo sviluppo di una categoria di prodotti alternativi non a combustione, che proprio per il fatto che potenzialmente riducono il rischio, offrono una valida opportunità per i fumatori adulti. Molti gli studi indipendenti realizzati finalizzati alla comparazione del danno, ma poche le conclusioni scientifiche per valutare la reale riduzione del rischio. Un confronto per valutare la riduzione del rischio con i prodotti alternativi è estremamente importante, dato il numero di morti legato al fumo da tabacco combusto. In molteplici campi della medicina (alcolismo in primis, ma anche oncologia, alimentazione, malattie infettive...) è contemplato il concetto di riduzione del rischio. Nel mondo del tabagismo, però, questo aspetto non è ancora accettato né applicato. È obiettivo prioritario dunque perseguire una strategia progettuale che focalizzi l'attenzione sul concetto di riduzione del rischio dei prodotti alternativi senza combustione, per rendere le Istituzioni consapevoli del fatto che i MMG e tutti gli Stakeholder coinvolti in questo ambito debbano essere informati per fornire valide indicazioni agli assistiti che decidono di continuare a fumare.

Anche la FDA si è di recente pronunciata sullo snus, sui prodotti a tabacco riscaldato e sulla sigaretta elettronica, definendoli un'opportunità per ridurre l'esposizione a sostanze dannose dei tabagisti che decidono di continuare a fumare.

Data la grande opportunità che ci si pone davanti, le Istituzioni del nostro Paese non possono rimanere indifferenti, ma dovrebbero promuovere un confronto. Per fare ciò, è necessario anche dare maggiore evidenza ai risultati scientifici degli studi condotti su questa categoria di prodotti ed analizzare i risultati con spirito olistico.

Tra i più recenti contributi, il rapporto di valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità afferma che: non è possibile riconoscere la riduzione delle sostanze tossiche dei prodotti non a combustione rispetto a quelli a combustione, a parità di condizioni di utilizzo;

I dati scientifici non permettono di stabilire il potenziale di riduzione del rischio rispetto ai prodotti a combustione a parità di condizioni di utilizzo, sia per quanto riguarda l'impatto nei fumatori relativamente alla riduzione della mortalità e morbilità fumo correlate, sia per quanto riguarda l'impatto nei non fumatori e negli ex-fumatori relativamente alla capacità del prodotto in esame di indurre al consumo di prodotti contenenti nicotina.

RIDUZIONE DEL RISCHIO

COME STRATEGIA DI SALUTE PUBBLICA
NELL'ELIMINAZIONE DEL FUMO DI SIGARETTA

9 NOVEMBRE 2022

Dalle 10.00 alle 16.00



Nonostante le conclusioni dell'ISS, viste la posizione della FDA e di altre Istituzioni Regolatorie Internazionali, le aziende produttrici ne sostengono il ruolo come valide alternative alle sigarette tradizionali, considerati i tanti studi che invece attestano la riduzione di sostanze tossiche.

Allo stato attuale delle conoscenze l'approccio della riduzione del rischio non è ancora adottato quale strategia di salute pubblica, che mira esclusivamente alla disassuefazione dal fumo e dall'utilizzo di prodotti del tabacco o contenenti nicotina.

Sarebbe pertanto auspicabile poter disporre di sempre maggiori studi indipendenti, pur tenendo conto che "non è possibile ad oggi avere informazioni circa gli effetti di un uso prolungato a lungo termine di tali prodotti, data la relativamente recente introduzione degli stessi sul mercato, come sottolineato dal rapporto". La realtà dei fumatori globali e nazionali induce ad un riesame sul potenziale minor impatto in termini di salute dei prodotti alternativi rispetto al tabacco combusto.

Tutto ciò dovrà avvenire con modalità rigorose e non esenti dalle analisi del passato/presente dell'impatto del fumo su patologie mortali, in primis il cancro, per verificare se una parte delle conclusioni del rapporto ISS del 2020 possano indurre ad una revisione parziale. Come operatori della Salute non possiamo far finta che il problema non esista.

In Italia ci sono milioni di fumatori. Queste persone devono poter valutare ogni possibile opportunità di smettere di fumare, ridurre il fumo e ridurre i danni provocati dal fumo.

Dobbiamo, in maniera agnostica, comprendere e divulgare in ambito scientifico tutte le informazioni e gli studi utili ad analizzare il reale impatto sulla Salute Pubblica delle alternative al fumo da combustione come supporto alle possibili STRATEGIE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO.

Al contempo non vogliamo e non possiamo permetterci di mandare segnali non corretti o, peggio ancora, mal interpretabili. Dobbiamo produrre e divulgare studi oggettivi per comprendere, e far comprendere, la reale utilità di questi prodotti in una semplice, ma importante, ottica di riduzione del rischio.

Date queste premesse, analizzeremo la situazione nazionale per individuare le best practice nazionali a supporto delle possibili strategie di riduzione del rischio.

RIDUZIONE DEL RISCHIO

COME STRATEGIA DI SALUTE PUBBLICA
NELL'ELIMINAZIONE DEL FUMO DI SIGARETTA

9 NOVEMBRE 2022

Dalle 10.00 alle 16.00



PROGRAMMA

- 10.00** **INTRODUZIONE DI SCENARIO**
Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
- 10.15** **CONCETTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO ED IMPATTO SULLA SALUTE PUBBLICA**
Umberto Tirelli, Direttore Sanitario e Scientifico Clinica TIRELLI MEDICAL Group, Past Primario Oncologo Istituto Nazionale Tumori di Aviano
- 10.30** **EPIDEMIOLOGIA DEI FUMATORI A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE**
Fabio Beatrice, Primario Emerito di Otorinolaringoiatria in Torino, Fondatore del Centro Antifumo Ospedale SG. Bosco di Torino e Direttore Scientifico del Board di MOHRE
- 10.45** **PRESENTAZIONE DI STUDI SULL'IMPATTO IN TERMINI DI SALUTE DELLE ALTERNATIVE AL TABACCO COMBUSTO**
Riccardo Polosa, Professore Ordinario Medicina Interna, Direttore Scuola di Specializzazione Reumatologia e Fondatore e Direttore Centro per la Prevenzione e Cura del Tabagismo Università degli Studi di Catania - Direttore UOC Medicina Interna e d'Urgenza, AOU "Policlinico-V. Emanuele", Catania Fondatore CoEHAR (Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo)
- 11.00** **CAMBIAMENTO TECNOLOGICO E RICERCA SCIENTIFICA**
Luigi Bertinato, Responsabile Segreteria Scientifica del Presidente, Istituto Superiore di Sanità
- 11.15** **PSICHE E DIPENDENZA DALLA NICOTINA**
Fabio Lugoboni, Direttore USO Medicina delle Dipendenze AOU Integrata Verona, Professore Psichiatria e Docente Scuola di Specializzazione di Psichiatria e Medicina Interna, Università di Verona
- 11.30** **SCENARI DI IMPATTO ASSISTENZIALE ED ECONOMICI SUI DIVERSI USI DEL TABACCO**
Francesco Saverio Mennini, Professore di Economia Sanitaria e Economia Politica, Research Director-Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Presidente SIHTA

Tutti i relatori sono stati invitati

RIDUZIONE DEL RISCHIO

COME STRATEGIA DI SALUTE PUBBLICA
NELL'ELIMINAZIONE DEL FUMO DI SIGARETTA

9 NOVEMBRE 2022

Dalle 10.00 alle 16.00



13.00 **CONCLUSIONI DELLA MATTINATA**
Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

13.15 **LUNCH**

15.00 **TAVOLA ROTONDA**
Moderata da Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Fabio Beatrice, Pimario Emerito di Otorinolaringoiatria in Torino, Fondatore del Centro Antifumo Ospedale SG. Bosco di Torino, Direttore Scientifico del Board di MOHRE

Giuseppe Biondi-Zoccai, Professore Associato Cardiologia Dipartimento Scienze e Biotecnologie Medico Chirurgiche "Sapienza" Università di Roma

Paolo Pronzato, Direttore Oncologia Medica IRCCS San Martino di Genova, Coordinatore DIAR Oncoematologia Regione Liguria

Giovanni Tazzioli, Professore Associato Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Direttore SC Chirurgia Oncologica Senologica AOU di Modena, Università di Modena

16.00 **CALL TO ACTION**
Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Tutti i relatori sono stati invitati

Evento realizzato
da **Motore Sanità**
con il contributo liberale
di **PMI Science**



ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA



Elisa Spataro
350 1626379



Anna Maria Malpezzi
329 9744772



segreteria@panaceascs.com

**MOTORE
SANITÀ**

panacea